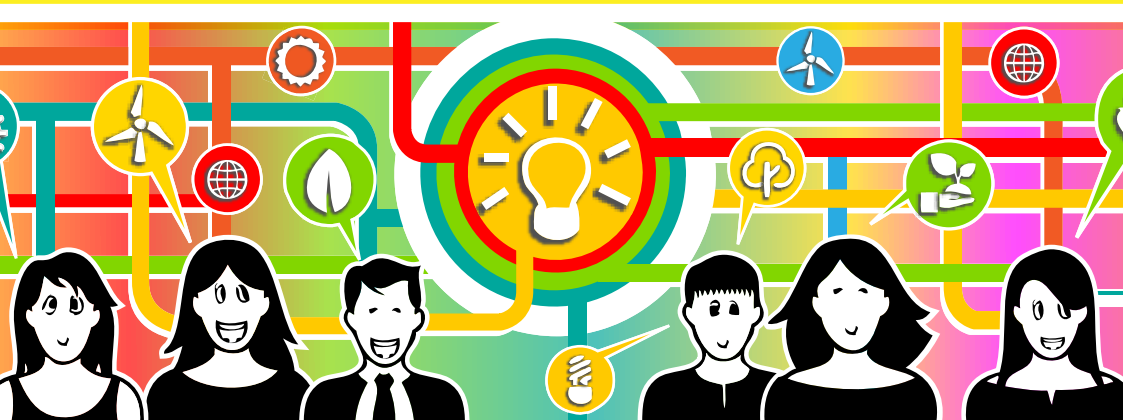




DELIBERA DI INIZIATIVA POPOLARE



- PENSI DI AVERE IL **GIUSTO PESO** NELLE SCELTE PRESE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA TUA CITTA'?
- VORRESTI **SCEGLIERE DIRETTAMENTE** LE SOLUZIONI MIGLIORI AI PROBLEMI DEL TUO COMUNE?

il comitato **Partecipazione Attiva** ha proposto una **Delibera di Iniziativa Popolare** per inserire nello **STATUTO** della **Città di Torino** strumenti che possano **migliorare la partecipazione dei cittadini** nelle decisioni dell'amministrazione (**Referendum propositivo vincolante, abbassamento del quorum, voto elettronico**).

Firma anche TU!



per maggiori info leggi retro >>>

La **DEMOCRAZIA DIRETTA**, dotata di strumenti propositivi e deliberativi, è il **futuro dell' ORGANIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ COMPLESSE**. È evidente la **crisi della democrazia rappresentativa** che ha generato *élites* molto distaccate dalla realtà e dai problemi comuni (la famosa "frattura fra cittadini e politica"). Le persone, **noi tutti**, anche molto distanti, ci sentiamo e dovremmo sentirci **sempre più uniti** per affrontare i grandi **temi comuni** (per esempio i problemi climatici, quelli legati al consumo del suolo, delle risorse, alla gestione di una smodata produzione di rifiuti, per non parlare dei grossi squilibri relativi all'accesso all'acqua, al cibo, alle cure mediche...).

SENTIRCI TUTTI RESPONSABILI DEL NOSTRO FUTURO È IL NOSTRO FUTURO!

Inserire degli strumenti di democrazia diretta nel proprio comune è un **primo passo** che possiamo iniziare a fare **insieme**.

Il **Comitato di cittadini Partecipazione Attiva**

ha presentato una proposta di **Delibera di Iniziativa Popolare** per **modificare lo Statuto della Città di Torino**. I punti principali sono:

- 1. Introduzione del Referendum Propositivo con valore vincolante: potrai dare il tuo contributo con proposte per migliorare la tua città!**
- 2. Abbassamento del quorum dal 50% degli aventi diritto al 5% del totale dei votanti alle ultime elezioni comunali: perché l'obiettivo di un referendum deve essere la partecipazione e non l'astensione!**
- 3. Abbassamento da 2000 a 1000 firme per l'indizione del referendum ad iniziativa popolare: il dimezzamento delle firme attualmente previste rende più accessibile la richiesta di un referendum**
- 4. Introduzione di procedure informatiche per l'esercizio dei diritti di partecipazione: se puoi pagare on-line la TARSU, le multe o la mensa perché non puoi votare?**

Alcuni **Comuni italiani** hanno già introdotto, o stanno lavorando per farlo, sistemi di partecipazione efficaci come il **Referendum Propositivo**, ad esempio Parma, Milano, Rimini i più grandi, (**Torino** ha sperimentato in una circoscrizione il **Bilancio Partecipato**) altri comuni più piccoli come Sesto San Giovanni, Villalagarina (TN), Lagundo (BZ), Vignola (MO), Rovereto, Ferrara, Acireale...). Anche **nel Mondo** gli esempi sono numerosi: si sono dotati di **leggi di iniziativa popolare a voto popolare** la Svizzera, la California, Lituania, Slovacchia, Ungheria, alcuni paesi hanno lo strumento del **Recall** ossia la **revoca degli eletti prima della scadenza del mandato** (USA, Germania, Polonia, Venezuela, Bolivia, Svizzera).

E **nel passato**? Nel **V secolo a.C.** ad **Atene l'assemblea pubblica** (Ekklesia) era l'autorità che approvava tutte le leggi e prendeva decisioni sulla guerra e sulla pace. **Non era prevista rappresentazione o delega di potere ad autorità più alta** (nota: il principio di uguaglianza era applicato solo nei confronti dei cittadini maschi; gli schiavi non avevano nessun diritto)

PARTECIPI ANCHE TU?

